



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 settembre 2024

PRIMO PIANO:

- Matti per il calcio Uisp, dal 26 al 28 settembre a Riccione, la rassegna nazionale dei Dipartimenti e Centri di salute mentale. [Tiziano Pesce ne parla a Radio Marconi](#)

ALTRE NOTIZIE:

- "Sport e giovani. Esperienze e metodologie inclusive contro l'isolamento sociale". Su [Actionaid](#)
- MIA Women Ride, settembre in bici per tutte le donne. Su [IoDonna](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- "È tempo di agire sulla demenza". Gli appuntamenti a Castelnovo. Su [Redacon](#)
- Settimo: lo sport "va a scuola", ecco come iscriversi. Su [Prima Settimo](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Torino, i cortometraggi realizzati nell'ambito del progetto ComunitAttiva, per la costruzione di una comunità educante nella circoscrizione 3 della città di Torino: "[Self](#)", "[Il telefono maledetto](#)", "[La lettera ritrovata](#)", "[la natura e l'uomo](#)".
- Uisp Grosseto, la pulizia del lago dell'Accesa: [il video](#)
- Uisp Grosseto, la pulizia del lago dell'Accesa: [il video delle interviste](#)
- Uisp Abruzzo, 80° minuto: [la prima puntata venerdì 13 Settembre](#)



"Sport e giovani. Esperienze e metodologie inclusive contro l'isolamento sociale"

Un workshop promosso da ActionAid e CONI Campania insieme al Comune di Napoli
10 settembre 2024 - ore 15.00

presso la sede del CONI Campania, Via Alessandro Longo 46, Napoli

Con l'obiettivo di favorire il confronto tra referenti istituzionali, operatori del settore e realtà educative sulla sperimentazione di metodologie innovative che utilizzano lo sport come strumento di contrasto alle discriminazioni e alla polarizzazione sociale, ActionAid insieme a CONI Campania e Comune di Napoli promuove il workshop "**Sport e giovani. Esperienze e metodologie inclusive contro l'isolamento sociale**". L'evento, parte del progetto DIALECT2 attivo nel territorio cittadino, si svolgerà **martedì 10 settembre dalle 15.00 alle 18.00** presso la sede del CONI Campania, in Via Alessandro Longo 46 a Napoli. I risultati del workshop confluiranno nelle raccomandazioni europee che saranno presentate ad Atene il prossimo 16 settembre, in occasione del meeting conclusivo di progetto.

Partecipano al workshop:

- **Sergio Roncelli** – Presidente CONI Campania
- **Emanuela Ferrante** - Assessora allo Sport e alle Pari Opportunità del Comune di Napoli

- **Katia Scannavini** – Vicesegretaria generale di ActionAid Italia

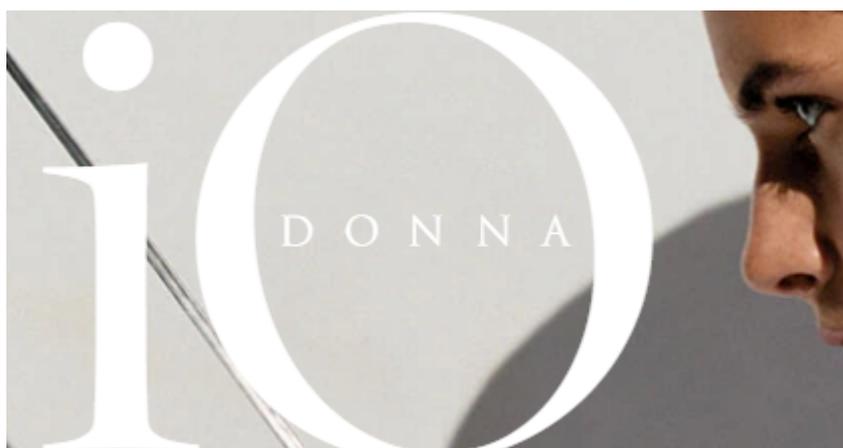
ActionAid è un'organizzazione che da anni lavora con le persone e le comunità per costruire una società giusta e inclusiva, creando occasioni di incontro, scambio e attivazione collettiva per la tutela dei diritti. Dal 2019 ActionAid ha avviato a Napoli il programma DIALECT, fondato sulla valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale di giovani sull'area metropolitana di Napoli e declinato in due distinte edizioni. L'ultima, dal titolo "Combating Youth Radicalization: Building Communities of Tolernace combining footbal with media and digital literacy – DIALECT2" si è svolta dal giugno 2022 e si concluderà il 30 settembre 2024. Il progetto DIALECT2 è patrocinato dal Comune di Napoli e finanziato dall'Unione Europea. La rete progettuale è composta da: ActionAid Italia, ActionAid Grecia, il Centro Nazionale di Ricerca Sociale della Grecia - EKKE, Oltalom Sport Association (Ungheria), Football Friends (Serbia), CommonGoal (Germania), NorSensus (Norvegia), Panhellenic Association of Paid Female Football Players - PSAPP (Grecia). Il progetto promuove lo sport come strumento di inclusione sociale e rafforza la capacità delle e dei giovani di interpretare e sovvertire le narrazioni stereotipate e discriminanti.

Per informazioni:

Ufficio Stampa ActionAid

Claudia Bruno +39.3311336562 – claudia.bruno@actionaid.org

Alice Grecchi +339.5030480 – alice.grecchi@actionaid.org



MIA Women Ride, settembre in bici per tutte le donne

Torna dal 13 al 15 settembre la pedalata solo per cicliste: la partecipazione è aperta a tutte, esperte e non e di qualunque età. Nuovo percorso da Verona a Bolzano, passando per il lago di Garda e di Caldaro

di Simona Sirianni

Unite, consapevoli, di tutte le età e da tutta Italia: è questo l'identikit delle partecipanti al

MIA Women Ride, il primo viaggio in bici solo per donne che torna per la sua quarta edizione **dal 13 al 15 settembre prossimo**. L'invito è rivolto a tutte le cicliste, da quelle esperte e abituate al viaggio in bici, a quelle che la usano solo per andare a lavorare, ma hanno voglia di mettersi alla prova. Tutte loro, pedaleranno insieme, **da Verona a Bolzano lungo 200 chilometri divisi in tre tappe**.

MIA Women Ride il viaggio per cicliste

MIA è un **evento rivolto davvero a tutte le donne**: nelle precedenti edizioni, alla partenza si sono ritrovate mamme con figli neonati, ciclo-avventuriere con alle spalle viaggi intercontinentali, studentesse e cicliste urbane alle prese per la prima volta con un viaggio da condividere con una comunità, in sicurezza, oltre a numerose socie FIAB: insomma, donne **di tutte le età, dai 30 ai 75 anni**.

Chi sono gli organizzatori

Gli organizzatori e i promotori dell'iniziativa, sono tre realtà che operano da anni nel settore del cicloturismo italiano. Il primo è il duo di cicloturiste e blogger tra le più conosciute d'Italia, **Cicliste per caso**, Silvia Gottardi e Linda Ronzoni. Il secondo è **Witoor**, società creatrice di eventi in bicicletta in Italia, il terzo è la **Ciclovia AIDA-Alta Italia da Attraversare**, un progetto di FIAB nato nel 2016.

Una ride per sole donne: perché?

La decisione di tutte e tre le realtà di promuovere la **MIA Women Ride** nasce per diverse ragioni: per le *Cicliste per Caso*, per esempio, l'obiettivo è quello di avvicinare sempre più donne al cicloturismo e promuovere, più in generale, anche lo sport femminile.

Per il co-fondatore del progetto AIDA **Michele Cremonesi**, invece, esiste un grosso potenziale per il cicloturismo femminile, che potrebbe andare tutto a vantaggio dei territori attraversati da ogni

ciclovía italiana. Inoltre, MIA incarna perfettamente i valori statutari di FIAB Onlus, l'associazione madre anche di AIDA.

Pedalando da Verona a Bolzano

Questa edizione, come si diceva, si svolgerà **sulle ciclovie di Veneto, Trentino e Südtirol – Alto Adige**, su percorsi ciclabili sicuri e piccoli paesi da scoprire. Si parte venerdì 13 da **Verona**, con la prima tappa che si concluderà ad **Avio** (TN).

Sabato 14 si lascerà Avio per arrivare a **Mezzocorona** con la possibilità di scegliere tra due tracciati, uno più spettacolare, ma con più dislivello che passa per **Arco e Dro**, l'altro più semplice nella **val d'Adige fino a Trento**.

La pedalata si chiuderà domenica 15 arrivando al cuore di **Bolzano**, passando per il **Lago di Caldaro**. Diverse le modalità di partecipazione in modo che ognuna si senta a suo agio e viva il viaggio secondo le proprie esigenze. **Le iscrizioni sono aperte fino a mercoledì 11 settembre** online sul [sito dedicato](#).



MESE MONDIALE ALZHEIMER 2024

“È tempo di agire sulla demenza”. Gli appuntamenti a Castelnovo

Di Redacon - 6 Settembre 2024

“È tempo di agire sulla demenza, è tempo di agire sull'Alzheimer”: è il tema del Mese Mondiale Alzheimer lanciato da

ADI (Alzheimer's Disease International) nel 2024, la campagna internazionale nata per creare maggior consapevolezza sulla malattia.

Quest'anno si concentrerà sulla sensibilizzazione e lotta alla discriminazione che ancora esistono intorno alla demenza e sugli atteggiamenti che ancora esistono attorno alla malattia, pur evidenziando i passi positivi intrapresi da organizzazioni e governi a livello globale per sviluppare una società più inclusiva.

In provincia di Reggio Emilia ogni anno AIMA Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Reggio Emilia organizza diverse iniziative per sensibilizzare la popolazione sul tema della malattia di Alzheimer e di tutte le forme di demenza, fornendo un servizio di informazione relativo alle risorse sociali e sanitarie offerte dal territorio e sulle modalità più appropriate per affrontare la malattia.

In Appennino sono due gli appuntamenti per celebrare il Mese Mondiale Alzheimer.

Il primo è per venerdì 6 settembre alle ore 16,30: passeggiata con accompagnatore UISP esperto in scienze motorie. L'iniziativa è organizzata dal centro per i disturbi cognitivi e le demenze ed il servizio assistenza anziani del distretto di Castelnovo ne' Monti, in collaborazione con **Uisp**, Aima e con il patrocinio dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Ritrovo alle ore 16:30 presso l'Agriturismo il Ginepro di Castelnovo ne' Monti, ci sarà una passeggiata libera e gratuita, aperta alla cittadinanza e alle persone coinvolte nel percorso di malattia e cura. Durante la camminata saranno proposte alcune letture sul tema della demenza.

Poi il 19 settembre, giovedì, ore 20:30 al Teatro Bismantova "Memory", rappresentazione di Michel Franco.

Nelle persone che hanno superato i 65 anni la frequenza complessiva della demenza è circa del 7% mentre negli 80enni è del 30% circa.

Al 31 dicembre 2022 le persone con demenza in carico al Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna erano 62.741, di cui il 50% circa con forme medio-gravi. La prevalenza è di 22,6 per 1.000 abitanti; la percentuale rispetto alla popolazione residente (4.458.006) è dell'1,4%; quella delle persone rispetto alla

popolazione ultra65enne (1.073.202) è del 5,8%. Sul totale, la percentuale di persone con Alzheimer è del 60%. Nel 2023 sono state effettuate dal sistema sanitario regionale 25.239 nuove diagnosi di demenza (nel 2022 erano state 16.038) e 10.151 diagnosi di "Mild Cognitive Impairment" (Disturbo Cognitivo Lieve), una condizione di rischio che deve essere attentamente monitorata per la sua possibile evoluzione a demenza. In provincia di Reggio Emilia – dove si stima che le persone con demenza siano circa 10mila – nel corso del 2023 sono state effettuate 2.077 nuove diagnosi di demenza (nel 2022 erano state 1.923), mentre 1.523 persone hanno ricevuto una diagnosi di "Mild Cognitive Impairment" a rischio evoluzione a demenza (nel 2022 le diagnosi di MCI erano state 1.562).

Pertanto sostenere le persone con demenza e le loro famiglie è compito di tutti, perché prima ancora che medico, si tratta di un problema sociale: tutti coloro che sono vicini e assistono una persona con demenza sono colpiti dalla malattia, i familiari in primo luogo. Per questo, "È tempo di agire sulla demenza, è tempo di agire sull'Alzheimer" e tutti siamo chiamati ad imparare nuove modalità per vivere accanto alle persone con demenza e ai loro caregiver e per prenderci cura di loro.

Calendario delle iniziative del Mese Mondiale

6 settembre, venerdì, ore 16,30, passeggiata con accompagnatore UISP esperto in scienze motorie, ritrovo "Agriturismo Il Ginepro" Castelnovo ne' Monti.

10 settembre, martedì, 12:00 inaugurazione mostra "Memoria di Me" di Marco Menozzi e ore 17:00 convegno, presso Regione E-R in via Aldo Moro a Bologna

11 settembre, mercoledì, ore 20:30, Multisala Novecento di Cavriago, "La folle vita", di Sirot e Balboni

14 settembre, sabato, ore 9:30, "Camminata Metabolica" a Scandiano

16 settembre, lunedì, ore 20:45, torneo di pinnacolo presso il Centro sociale "Coviolo in festa"

19 settembre, giovedì, ore 20:30, Teatro Bismantova di Castelnovo ne' Monti, "Memory", di Michel Franco

24 settembre, martedì, ore 21:00, Cinema Rosebud, "Eternal memory (La memoria infinita)", di Maite Alberdi

28 settembre, sabato, ore 9:30, incontro informativo alla Casa del Dono a Reggio Emilia

2 ottobre, mercoledì, ore 20:30, Cinema Oratorio Campagnola, "Un bel mattino" di Mia Hansen-Løve

5 ottobre, sabato, ore 21:00, Teatro Herberia di Rubiera, "La Costanza dell'Ombra"

13 ottobre, domenica, ore 20:30, Teatro del Fiume di Boretto, "La Costanza dell'Ombra"

19 ottobre, sabato, ore 9:30, incontro informativo alla Casa del Dono a Reggio Emilia, "Oltre al farmaco cosa c'è?"

26 ottobre, sabato, ore 9:30, incontro informativo alla Casa del Dono a Reggio Emilia, "Chi ci aiuta"?

prima **SETTIMO**

Settimo: lo sport "va a scuola", ecco come iscriversi

*Attivato dal Comune in collaborazione con **UISP**: nei pomeriggi in cui non c'è il tempo pieno, sarà possibile provare varie discipline*

Nei giorni scorsi le scuole hanno definito il loro calendario per l'avvio delle lezioni. E con le lezioni torna anche la proposta "Lo sport va a scuola".

Settimo: lo sport "va a scuola"

Per tutti i comprensivi il primo giorno di scuola sarà mercoledì 11 settembre. I singoli comprensivi, sulla base delle proprie disponibilità di personale, hanno poi scelto quando avviare il tempo pieno, secondo il seguente calendario:

- I Comprensivi 1, 2 e 4 hanno scelto di partire con il tempo pieno lunedì 16 settembre.
- Il Comprensivo 3 ha scelto di partire con il tempo pieno il 23 settembre.

Il Comune, per promuovere l'attività sportiva nei ragazzi e per favorire la conciliazione lavoro e famiglia, ha attivato in collaborazione con UISP "Lo sport va a scuola". I ragazzi e le

ragazze che lo vorranno, nei pomeriggi in cui non c'è il tempo pieno, potranno provare varie attività sportive. Il servizio mensa, per loro, sarà garantito come nei giorni di tempo pieno.

Lo sport va a scuola sarà quindi attivo:

- nella finestra 11-13 settembre nei Comprensivi 1, 2 e 4
- nella finestra 11-20 settembre nel Comprensivo 3.

Come iscriversi

Ci si potrà iscrivere fino alle 17 di oggi, venerdì 6 settembre a [QUESTO LINK](#)

"Attività di stimolo"

«Riproponiamo un servizio molto apprezzato dalle famiglie, utile sia ad avvicinare i più piccoli alle discipline sportive, sia a sostenere le famiglie che necessitano di spazi per i ragazzi in attesa del tempo pieno» interviene l'assessora Chiara Gaiola. «Appena ricevuto il calendario dai comprensivi con le singole disponibilità abbiamo imbastito le attività in collaborazione con UISP, cercando di proporre alle famiglie attività che possano essere di stimolo a bambini e bambine, con la speranza di invogliarli a proseguire nello sport anche durante l'anno» conclude il vicesindaco Giancarlo Brino.

IL TIRRENO

Grosseto

Luzzetti, una vita nel calcio tra Passalacqua e Uisp

Da allenatore a giudice sportivo e infine dirigente e organizzatore

05 settembre 2024

GROSSETO. Trent'anni in **Uisp**, quasi cinquanta al "Passalacqua", e non sentirli. Questa, in sintesi, la storia sportiva di Francesco Luzzetti. Un grossetano doc. Uomo di sport a tutto tondo, che ha iniziato come allenatore di squadre giovanili, dedicando l'intera vita a questa grande passione: il calcio. Adesso è presidente della Lega calcio Uisp e si appresta a ripartire con l'organizzazione del prossimo campionato di calcio a 11 amatoriale che prenderà il via il prossimo 23 settembre.

Francesco, ormai sono trent'anni che lei gravita nel mondo del calcio amatoriale della Uisp, ci dica come è iniziata questa avventura.

«Era il 1993 quando sono entrato in Uisp. E l'avventura è iniziata quasi per caso. Cercavano un giudice sportivo, e siccome in quel periodo da alcuni anni lo stesso ruolo, ma da vice giudice, (l'allora giudice sportivo era Marcello Marri, ndr) lo stavo facendo in Federcalcio, accettai quella proposta. Ecco così è iniziata la mia storia sportiva in Uisp. Poi, dopo alcuni anni, ho abbandonato il ruolo di giudice sportivo e assunto invece il ruolo di vice presidente provinciale della Lega calcio. Erano anni dove tutto il settore calcistico amatoriale era in forte crescita, con squadre che nascevano dal giorno alla notte. Ricordo che ci sono stati momenti dove avevamo, solo per il calcio a 11, da gestire circa 42 squadre suddivise in tre gironi. Adesso, il calcio a 11 è calato e sono anni che arriviamo a fare un solo girone o al massimo due con un totale di 16/17 squadre. Successivamente, nel 2003, dopo la gavetta da vice, divento presidente della Lega calcio. Ruolo che tutt'ora svolgo con dedizione, avendo la fortuna di essere circondato da persone, che come me, lo fanno con tanta passione, come ad esempio il vice presidente provinciale vicario della Uisp, Massimo Ghizzani che si occupa di tutte le designazioni arbitrali: dal calcio a 5, per passare al calcio a 8 e infine al calcio a 11».

Ma la sua carriera nel calcio parte da molto lontano, prima della Uisp ha fatto per molti anni anche l'allenatore di calcio.

«Sì, è verissimo. L'inizio della mia carriera calcistica, dopo anche una brevissima parentesi come arbitro a inizio anni '60 con il compianto Gabriele Bellettini e Roberto Severi, è stata quella con i giovani calciatori. Ho allenato solamente nei settori giovanili: Invicta, Marina, Rispecchia, Roselle e Nuova Grosseto. Ho insegnato calcio a oltre cinquecento ragazzi maremmani».

Tra questi, c'è qualcuno che poi ha sfondato nel professionismo?

«Devo essere sincero, nel professionismo no. Molti si sono affermati tra i dilettanti, mentre altri poi hanno smesso. Ma una cosa a cui tengo molto è questa: tra tutti i ragazzi che ho allenato, che poi sono diventati uomini, nessuno di questi ha preso nella vita "strade sbagliate". Quindi, anche se

non avrò contribuito a sfornare campioni, sicuramente ho contribuito a formare sportivi e uomini seri nella vita di tutti i giorni».

Se pensiamo a Luzzetti non possiamo non pensare al "Passalacqua" il torneo giovanile per eccellenza, che il prossimo anno compie mezzo secolo di storia. Ci racconti come è iniziata l'avventura.

«Era il 1971, quando Felice Iannuzzi e Ardito Bocelli, fondarono il Milan club Grosseto. Dopo alcuni anni, nel 1975 venne loro l'idea di organizzare un torneo di calcio in memoria di Bruno Passalacqua segretario del Milan da poco scomparso, e io che ero tifosissimo di quella squadra, ma anche considerato un addetto ai lavori, mi venne chiesto di dare una mano a organizzare il torneo. Assieme a loro sono andato per i primi sedici anni, poi ho preso in mano personalmente tutta l'organizzazione del torneo e assieme a un gruppo di amici, che tutt'oggi ancora sono con me siamo andati avanti sino ad arrivare a questo traguardo storico».

E noi concludiamo dicendo: la felice storia sportiva di Francesco Luzzetti continua ancora.



Team Stefan ai vertici del ciclismo amatoriale fra titoli nazionali e regionali

Scritto da Valter Nieri

Sport

05 Settembre 2024

Un decennio pieno di successi per il Team Stefan nel ciclismo amatoriale. Affiliato all'**Uisp** ad ogni corsa in linea parte sempre inseguendo il podio essendo competitivo un po' in tutte le fasce di età suddivise in categorie. Nato nel 2015 dalle ceneri della BBM Baldo Stefan, ha sempre interpretato con i suoi atleti il ciclismo con quella passione che li motiva a sottoporsi ad allenamenti intensificati per farsi trovare pronti ai grandi appuntamenti, anche se la posta in palio è spesso soltanto una coppa o un pacco di generi alimentari. Ma l'ambizione di questi ciclisti, anche con il passare degli anni,

di sentirsi forti, infonde loro quelle energie e quelle motivazioni che riempiono le loro giornate colmando i momenti di vuoto che la loro quotidianità lavorativa concede. Una organizzazione di squadra che nasce dall'esperienza del suo patron Stefano Del Carlo, ex promettente ciclista del Team Fanini e cicloamatore di successo prima di fondare la sua squadra a livello amatoriale per continuare ad alimentare una passione che fa parte del suo modo di essere. Da imprenditore poi ha appreso come muoversi a 360 gradi promuovendo l'immagine, l'appeal per gli sponsor e le varie discipline. Svolge anche il ruolo di team manager, focalizzando nella gestione del team ciclistico le mansioni amministrative e gestionali a stretto contatto con il presidente Stefano Giuntoli, entrambi legati da una lunga amicizia.

Abbiamo avvicinato Stefano Del Carlo per fare un consuntivo sulla stagione inoltrata già piena di successi.

"Abbiamo vinto a ripetizione, direi che quella corrente è una fra le migliori stagioni da quando è stata costituita la nostra società ciclistica. Al momento contiamo 108 vittorie, prevalentemente provenienti dalle gare in linea, ma il bilancio è reso ancor più soddisfacente dalla qualità dei successi. Sotto l'organizzazione dell'ASD Versiliapitano il 29 e 30 giugno ci siamo fregiati di ben cinque titoli italiani Uisp a Massa. Hanno vinto il tricolore Yuri Colonna nella categoria Elite, Alessio Finocchi (M1), Federico Colonna (M5), Gianluca Ferri (M7) e Federica Baldassatici (Donne 2). In precedenza avevamo già vinto un titolo italiano con Emanuele Labate che si era imposto nella categoria M1 il 2 giugno a Monzuno in provincia di Bologna nella cronoscalata. Un vero e proprio trionfo che dimostra la nostra qualità e con quanta cura ci prepariamo per essere pronti ai grandi appuntamenti."

NEL BILANCIO ANCHE SEI TITOLI REGIONALI DI RIGNANO

Domenica 26 maggio a Rignano sull'Arno nel 2.º Trofeo I&S venivano assegnate anche le maglie di campione toscano Uisp su strada. Nelle gare organizzate dalla MT Bike e Vitam-In con il supporto tecnico del Comitato Uisp di Firenze si è assistito ad un'altra giornata di grandi trionfi per il Team Stefan. Questi i vincitori: Emanuele Labate (M1), Yuri Colonna, che bisca così il successo nel tricolore (Elite Sport), altra accoppiata con il tricolore per Federico Colonna (M5) ed infine titolo regionale anche per Gianluca Ferri (M7), Giovanni Bellandi (M8) e Roberto Manfredi (M6). Altri risultati di rilievo?

"Voglio fare una citazione particolare anche alle nostre donne-prosegue Stefano Del Carlo-in particolare alla fondista viareggina Michela Santini per

aver portato a termine con successo la Hauteroute Alps in Francia, una corsa molto prestigiosa dove ha vinto le 7 tappe in programma ed ovviamente la classifica finale per la categoria donne, un successo da lei inseguito con tanta applicazione e forza di volontà, gambe e cervello, consentendo anche al nostro Team di entrare in questo albo d'oro francese."

TEAM STEFAN COMPETITIVO ANCHE NELLE GRAN FONDO E MEDIO FONDO

Nel ciclismo amatoriale hanno sempre avuto rilevanza anche le Gran Fondo. In questo settore il Team Stefan si sta facendo valere. Il 14 aprile Emanuele Labate colse il successo assoluto nella Medio Fondo Poggi di Maremma e gli specialisti di questo settore si danno appuntamento per la Gran Fondo Lombardia Felice Gimondi in programma il prossimo 13 ottobre. Lo scorso anno i colori porcaresi brillarono con due prestigiosi podi: il secondo posto di Alessio Finocchi ed il terzo posto con il trentaseienne Serafino Raffaele.

"Vogliamo essere sempre più competitivi anche nelle Gran Fondo-dice Stefano Del Carlo-perché abbiamo degli specialisti per puntare costantemente al podio. Ci vuole per loro soltanto una adeguata preparazione considerando i percorsi che possono includere salite impegnative ma anche discese veloci e sezioni pianeggianti. Per questo motivo è richiesta una buona preparazione fisica e tecnica."

CONCLUSIONI

I programmi immediati sono quindi rivolti verso le Gran Fondo per il team porcarese che sta confermandosi fra i più vittoriosi nelle gare in linea a livello nazionale.

"Questa nostra organizzazione non sarebbe possibile-conclude Del Carlo-senza il sostegno dei nostri numerosi sponsor e vorrei ricordare coloro che hanno investito più soldi con la nostra società: BBM, Seico Chimica, , Bonini Autofficine, Adrian Pav Pavimenti, KLF Tecnokimica e Cicli Tarducci di Viareggio, oltre a tutti gli altri che sono importanti per costruire i nostri progetti. Programmi per la prossima stagione? Riconfermare i successi di quest'anno ed in più vorrei che i nostri atleti puntassero al podio alla Maratona dles Dolomites, una corsa prestigiosa che mi ha sempre affascinato."



Tempoliberotoscana.it

#gonews.it

Mamme a metà, storia di una madre mancata in scena nel cortile di Villa Vogel

Inizia tutto con un fiume di parole e una confessione: Laura ha appena avuto un aborto spontaneo. Scritto da Silvia Nanni, "Mamme a metà" è la nuova produzione del Teatro delle Donne che sarà presentata, in primo studio, sabato 7 settembre (ore 21) al cortile di Villa Vogel a Firenze, nell'ambito di AvampostiTeatro Festival 2024.

Il Teatro delle Donne

MAMME A METÀ

Di Silvia Nanni

Regia di Gabriele Giaffreda

Musiche dal vivo di Lisa Santinelli

Con ELENA MIRANDA e LISA SANTINELLI

In scena Elena Miranda con le musiche dal vivo di Lisa Santinelli, regia di Gabriele Giaffreda.

"Mamme a metà" affronta le difficoltà che si possono incontrare nella ricerca della maternità, la scarsa informazione riguardo la percentuale di rischio e la mancanza di sostegno psicologico a coloro che, costrette a interrompere una gravidanza, si ritrovano nello stesso reparto delle partorienti. Con delicatezza, rabbia, ma anche leggerezza, Laura ci parla di sé e della sua esperienza – che è poi l'esperienza di tante, tantissime donne.

Biglietti da 5 a 15 euro (riduzioni per over 60, under 25, soci Coop, Arci, **Uisp**, ATC, residenti nei Quartieri 4 e 1 e iscritti ai corsi di formazione del Teatro delle Donne). Info, prenotazioni e prevendite sul sito ufficiale www.teatrodelledonne.com (tel. 055.2776393 – teatro.donne@libero.it), prevendite online anche su www.ticketone.it.

Intitolata "Mamme E Non Mamme", l'edizione 2024 di Avamposti Teatro Festival continua martedì 17 settembre, alla BiblioteCaNova Isolotto di Firenze (ore 17): l'autore, regista e attore Alessandro Libertini presenterà "La chiave a triangolo", progetto produttivo di residenza realizzato con il contributo della psicologa Bianca Pananti e dell'artista Véronique Nah. "La chiave a triangolo" trae ispirazione dall'esperienza di Alessandro Libertini

come docente nella Scuola Popolare dell'Ospedale Psichiatrico Chiarugi di Firenze, meglio conosciuto come San Salvi.

Avamposti Teatro Festival è organizzato da Teatro delle Donne con il contributo di Fondazione CR Firenze e con il sostegno di Maggio Musicale Fiorentino, Comune di Firenze-Estate Fiorentina, Ministero della Cultura, Regione Toscana, Toscana Energia, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Scandicci, Unicoop Firenze. In collaborazione con Intercity Festival, Quartieri 1 e 4.

Dove: Cortile di Villa Vogel – via delle Torri, 23 – Firenze

IL TEATRO DELLE DONNE – Centro Nazionale di Drammaturgia

Sede legale: via A. Canova, 100/2 – 50142 Firenze

Uffici: via Baccio da Montelupo, 101 – 50142 Firenze – tel. e fax
055.2776393

teatro.donne@libero.it – www.teatrodelledonne.com

prima BRESCIA

Sport

Quando la Ginnastica Artistica è famiglia

La realtà nata nove anni fa pone al centro le persone e i valori

Si parla spesso di una società complicata, priva di valori, di spunti positivi. Eppure, proprio fuori dalle nostre case, nel cuore della nostra comunità ci sono realtà ludico-sportive che sono davvero fiori all'occhiello per favorire la crescita dei giovani di oggi. Una di queste è l'Artistica **Uisp** Manerbio. Una realtà fatta di persone che considerano il prossimo un essere di grande valore. La storia di questa associazione getta le basi ben nove anni fa. Era il 2015 quando il testimone, o meglio il futuro della ginnastica artistica manerbiese, è passato nelle sapienti mani della giovane ginnasta Sofia Celine D'Alba. Da sempre innamorata di questa disciplina, ha reso l'ambiente ludico-sportivo un ambiente accogliente, amichevole, dove l'esperienza sportiva è parte integrante di un progetto di crescita personale e di gruppo più ad ampio respiro.

Dal corso base al sano agonismo

Il tradizionale corso base ha aperto le prospettive anche ad un livello agonistico, in cui le partecipanti possono scegliere o meno di prendere parte senza doversi sentire in dovere, perché alla base di questa realtà e del gruppo, che l'allenatrice ha saputo creare, c'è prima di ogni altra cosa il benessere delle sue ginnaste. Man mano l'investimento sia in termini di persone che in termini di attrezzature si è sempre più ampliato arrivando ad essere la realtà apprezzata e conosciuta che è oggi all'interno dell'ambiente Uisp locale.

"Andando ad ampliare il parco attrezzature la nostra realtà è diventata sempre più attrattiva, sono arrivate nuove iscritte e nuove occasioni - ha spiegato Sofia Celine D'Alba - Questo perché come gruppo abbiamo potuto allenarci anche a livelli agonistici più o meno elevati. Così abbiamo iniziato a prendere parte alle competizioni portando a casa risultati sempre più soddisfacenti".

I risultati sono stati confermati anche quest'anno grazie alla partecipazione di ben diciotto ginnaste ai Nazionali, senza mancare con un numero più ampio i campionati regionali e provinciali. Al loro fianco, Sofia ha trasferito la propria esperienza da ginnasta, non solo a livello tecnico ma bensì a quello emotivo. Quello che ha condiviso con le sue allieve non è roba da poco, ma tutto quanto appreso dai suoi quattro anni, quando nell'Artistica Ghedi iniziò a muovere i primi passi in questa disciplina. Così come quanto appreso all'Artistica Brescia frequentata nell'età adolescenziale. Inoltre ha abbinato altre discipline a livello agonistico unite a una laurea in Scienze Motorie, e la parte della formazione prosegue con la frequenza presso un'Accademia internazionale legata alla ginnastica.

"Sono rimasta vicina alla ginnastica che mi ha appassionata fin da bambina perché fa parte di me - ha raccontato l'allenatrice - Insieme con Sara Zacchi (già mia compagna di squadra all'Artistica Brescia) stiamo riuscendo a far crescere il gruppo manerbiese secondo una visione condivisa: il nostro obiettivo primario è rinnovare quello che abbiamo vissuto sulla nostra pelle, rendendo eguale l'impegno fisico (anche con nuove tecniche) al supporto emozionale e psicologico, dando la giusta importanza a quella che è la crescita della persona più che dell'atleta".

IL GIUNCO

il quotidiano della Maremma

podismo

Di corsa per il centro storico di Grosseto: quindicesima edizione per la Staffetta di Canapone

GROSSETO – Si rinnova il sodalizio fra il Marathon Bike, Avis e **Uisp**, che scenderanno ancora in campo assieme, riproponendo la 15esima edizione della "Staffetta di Canapone" in programma alle 21 di venerdì 13 settembre a Grosseto, con partenza da Piazza Duomo. La manifestazione unica nel suo genere in Italia, toccherà gli angoli più belli del centro storico e parte delle mura medicee. Un susseguirsi di emozioni e capovolgimenti di fronte, sino agli ultimi istanti dei 3 km e 650 metri, percorsi da ogni componente, quattro per ogni squadra.

Solo due atleti l'hanno vinta due volte, Elisa Maggiotto e Marco Perin. Questa la dice lunga sulla imprevedibilità della Staffetta di Canapone, che grazie a un sofisticato programma realizzato appositamente, rende le squadre al via con le stesse probabilità di vittoria e nello stesso tempo di arrivare ultimi. "L'Amministrazione – commentano il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore alla cultura Luca Agresti – è orgogliosa di sostenere ancora una volta questa importante iniziativa, considerata un valido strumento per promuovere il podismo a livello amatoriale, incentivare il turismo locale e valorizzare il ricco patrimonio culturale della città. La "Staffetta di Canapone" non è solo una manifestazione sportiva, ma un evento che contribuisce all'animazione della città, arricchendo l'offerta culturale e turistica per i cittadini e gli ospiti estivi".

Ecco tutti i vincitori che si sono succeduti nelle precedenti 12 edizioni: 2009, Cerciello-Di Gioia-Scheggi-Cristillo, 2010, Picciocchi-Fantacci-Ceconami-Bonavita, edizione 2011, Bottacci-Sasseti-Sarnelli-Gasparini, 2012, Checcacci-Gorrieri-Guerrini-Sbordone, 2013, Petrella-Taliani-Pallini-Cardino, 2014, Casini-Acampa-Maggiotto Maurizio -Tesei, 2015, Coli-Rossato-Maggiotto Elisa -Grechi, 2016,

Cittadino-Tognetti-Romano-Bordino, 2017, Goretti- Schiattarella- Ciani-Zannerini, 2018, Gamba-Moretti- Perin e Lucchetti. Nel 2019 ad imporsi furono Di Marzo, Maggiotto Elisa, Biagioni e Terribile. Nel 2020 non fu fatta per via del Covid 19, nel 2021 andò a Leonardo Canuzzi, Catia Gonnelli, Lorenzo Sabatini e Alessandro Milone. Nel 2022 fu la volta di Fares-Silvestri-Santagati e Perin. L'anno scorso con un incertissimo esito finale si imposero Angeli-Aposti-Sclano e Martellini La manifestazione verrà preceduta da una garetta di 60 metri per soli bimbi da 1 a 10 anni, denominata "Una cronometro per Canapone", a partire dalle 18, con partenza dei bambini uno alla volta, con medaglia, premi e foto ricordo per tutti.

Gli organizzatori si scusano sin da ora con i residenti del centro storico, per i disagi che si potranno verificare durante la manifestazione.

Redazione



Comitato Territoriale
Cagliari

Vela: 1[^] ed. Follow Me Cup

Cagliari si prepara a una veleggiata storica: per la prima volta, persone non vedenti e ipovedenti al timone. Ce ne parlano P. Casu e S. Gitto.

Cagliari, 4 settembre 2024 - La città di Cagliari si appresta a vivere un evento unico nel suo genere. Domenica 22 settembre 2024, il Golfo degli Angeli sarà teatro della prima edizione della **Follow Me Cup 2024**, una veleggiata interamente dedicata a 30 persone non vedenti e ipovedenti.

L'iniziativa, promossa ed organizzata da **UISP Cagliari APS**, l'ente di promozione sportiva e associazione di promozione sociale con sede a Cagliari e a Carbonia, e alla fattiva collaborazione degli **Armatori Vela d'Altura Sardegna** grazie ai quali tutto è reso possibile ponendo generosamente a disposizione le imbarcazioni e professionalmente l'equipaggio e gli istruttori. All'evento partecipano inoltre i **Lions International** e qualche suo affiliato di Cagliari, **Ottolini**, **A.N.P.V.I. Cagliari Aps Ets**, **Casa Immaus**, **Visionauti X**, **RP Sardegna OdV**, rappresenta un momento di grande inclusione e valorizzazione delle abilità di persone con disabilità visive.

Un messaggio di inclusione

"Agli eventi recenti, cui hanno partecipato persone non vedenti o ipovedenti, che si sono cimentate come navigatori di off road 4x4 e nella disciplina del calcio a 5, annoveriamo una nuova manifestazione chiamata Follow Me Cup. Non si tratta di una competizione sportiva ma di una giornata nella quale si rinnova il nostro forte messaggio di inclusione e superamento delle barriere. L'obiettivo è dimostrare che lo sport, anche la vela, può essere praticato da tutti, indipendentemente dalle proprie capacità." così

Pietro Casu, Presidente del Comitato UISP di Cagliari.

Una giornata di sport sociale e divertimento

Santino Gitto, Responsabile delle Politiche Sociali di UISP Cagliari APS, con orgoglio afferma *"Per un giorno, il mondo della vela cederà il timone a chi di solito non ne ha l'opportunità. Persone non vedenti e ipovedenti, affiancati da esperti skipper, potranno vivere l'emozione di navigare nel mare di Cagliari."*

Il programma prevede:

- **Sabato 21 settembre, ore 18:00-19:00:** Briefing per armatori ed equipaggi presso Ottolini, Cagliari.
- **Domenica 22 settembre:**
 - Ore 9:00: Ritrovo dei Partecipanti alla veleggiata ed Imbarco
 - Ore 11:00: Partenza della veleggiata
 - Ore 13:30: Pranzo e premiazioni a Elmas presso la casa Emmaus Comunità Alloggio per minori

Come partecipare

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare telefonicamente:

- Marcantonio: 338.4894197
- Santino: 329.8884024
- Carlo: 328.2892270
- Alberto: 392.8648191

Il Settore Comunicazione di **UISP Cagliari APS** invita tutti i media a partecipare a questo evento unico e a dare ampio risalto a questa importante iniziativa sportiva sociale.